CORTE DET CONTI 0035376-05/09/2019-SCCLA-Y29PREV-A



AOOGAB Ministro Prot. Uscita del 08/08/2019 Numero: 0008697 Classifica:

2019-SCCLA-YESPREV-A

CORTE DEI CONTI

ROS DE Prev. n.

Alimentari, forestali e del turismo (8 OTT 2019)

IL MAGISTRATO

Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo che disciplina la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese del settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata e integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2017, n. 143, concernente "Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, che ha integrato e modificato il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105;

VISTO il decreto del 7 marzo 2018, n. 2481, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2017, n. 143";

VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108, relativi alla concessione di aiuti da parte degli Stati membri;

VISTO il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352/9 del 24 dicembre 2013;

VISTO il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 51 I/1 del 22 febbraio 2019, che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre



# Il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo;

VISTO il regolamento adottato, ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, con il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del suddetto regolamento, il quale prevede che le informazioni relative agli aiuti nel settore agricolo, inclusi gli aiuti de minimis, continuano ad essere contenute nel registro SIAN;

RITENUTO di dover ripartire l'importo cumulativo assegnato all'Italia dal citato regolamento (UE) 2019/316 tra lo Stato e le Regioni e Province autonome;

INDIVIDUATI, quali parametri per la ripartizione Regioni e Province autonome, la produzione agricola ai prezzi di base, il numero delle aziende, la superficie agricola utilizzata e la superficie forestale;

TENUTO CONTO dell'importo cumulativo degli aiuti de minimis assegnato all'Italia di cui all'Allegato I del citato regolamento (UE) 2019/316;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 6 giugno 2019.

#### **DECRETA**

#### Articolo 1

(Importo cumulativo nazionale)

L'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese del settore della produzione primaria di prodotti agricoli nel corso di tre esercizi finanziari è pari a 700.419.125 euro.

#### Articolo 2

(Ripartizione dell'importo cumulativo nazionale)

1. L'importo cumulativo di cui all'art. 1 è assegnato alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nella misura del 75%, pari a 525.314.343,75 euro, e



## Il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

suddiviso tra le stesse, secondo i valori riportati nell'Allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto, sulla base dei seguenti indicatori attualizzati:

- produzione agricola ai prezzi di base;
- numero delle aziende;
- superficie agricola utilizzata;
- superficie forestale.
- 2. A ciascun indicatore è attribuito un peso del 25%.
- 3. Allo Stato è assegnato il restante 25% del citato importo cumulativo, pari a 175.104.781 euro.

#### Articolo 3

### (Modalità di attuazione)

- 1. Con separato provvedimento, da adottarsi d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le modalità di utilizzazione degli importi cumulativi nonché le modalità di controllo, nel rispetto del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316.
- 2. Con il medesimo provvedimento di cui al comma 1 sono disciplinate altresì le modalità con le quali lo Stato, le Regioni e le Province autonome possono attingere reciprocamente ai rispettivi plafond, in caso di necessità, una volta esaurito quello spettante sulla base del presente decreto.

Il presente decreto è inviato al competente organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL MINISTRO

GIAN MARKO CENTINAN

3

				_	Tabella Ripar	varto De-Minimis 2019 - Limite Concedibile 20.000 €	2019 - Limite I	Concedibili	a 20.000 €					
Regione	Produzione agricola al prezzi base Medía Triennale (2015-2017)	% sui totale PB	Ripartizione finanziaria (A)	N° azlende (Istat 2016)	% sul totale aziende	Ripartizione finanzlaria (B)	SAU (ISPRA su dati Istat 2016) ha	% sul totale \$AU	Ripartizione finanziaria ( C )	superficie forestale totale 2015 (CREA INFC 2015) ha	% sul totale superficie	Ripartizione finanziaria (D)	Ripartizione plafond deminimis (A+B+C+D)	Alpartizi one plafond demini mis
Abruzzo	1,452.505	2,60%	3.418.843,66	43.098	3,76%	4.940.189,14	374.904	2,98%	3.908.158,67	475,093	4,33%	5.681.407,58	17,948,599,05	
Basilicata	892,755	1,60%	2.101.326,87	38.776	3,38%	4,444,771,78	490,468	3,89%	5,112,846,94	393.864	3,59%	4.710.029,22	16.368.974,81	
Bolzanc	1.247.075	2,24%	2,935.311,74	16.122	1,41%	1.848.014,51	208.354	1,65%	2.171.970,67	378.903	3,45%	4,531,117,86	11,486.414,78	
Calabria	2.391.159	4,29%	5,628,205,90	99,332	8,67%	11.386.116,93	572.148	4,54%	5.964.313,98	670.968	6,11%	8.023.782,04	31.002.418,85	•
Campanla	3.504,821	6,28%	8,249,493,92	86.594	7,56%	9.925.999,77	527.394	4,19%	5.497.779,26	486.945	4,43%	5.823.139,92	29.496.412,87	
Emilia Romagna	6.563.625	11,76%	15,449,172,15	59.674	5,21%	6.840.244,25	1.081.217	8,58%	11.271.065,65	629,625	5,73%	7,529,381,08	41.089.863,13	
Friuli Venezia Giulia	1,195.912	2,14%	2,814.885,08	18,611	1,62%	2.133.320,80	231.442	1,84%	2.412,649,80	365.486	3,33%	4.370.670,44	11.731.526,12	
Lazío	2.955.279	5,30%	6.956.005,92	68.295	8,96,5	7.828,442,55	622,086	4,94%	6,484,888,92	667,704	6,08%	7.984.749,44	29,254.086,84	•••
Liguria	626.389	1,12%	1,474.367,06	8.872	0,77%	1.016.969,65	38.592	0,31%	402.299,41	397,531	3,62%	4,753,881,11	7.647.517,23	•
Lombardia	7.393.824	13,25%	17.403.259,15	41.120	3,59%	4.713.457,18	958,378	7,61%	9,990.539,69	664.192	6,05%	7,942.751,13	40.050.007,15	ALL
Marche	1.309,911	2,35%	3.083.211,57	36.783	3,21%	4.216.320,41	471.004	3,74%	4.909.945,93	311,032	2,83%	3.719.481,37	15.928.959,27	.EGA
Molise	535.914	%96'0	1,261.410,23	20.871	1,82%	2.392.377,55	192.189	1,53%	2.003.459,84	172.222	1,57%	2,059.519,66	7.716.767,28	то
Piemonte	3.843.590	%68'9	9.046.874,56	49.965	4,36%	5,727,331,90	960.445	7,62%	10.012.086,98	955.110	8,70%	11.421.698,89	36.207,992,33	
Puglia	4.525,128	8,11%	10.651.048,82	195.795	17,09%	22.443.369,35	1.285.274	10,20%	13.398.242,57	189.086	1,72%	2,261,188,09	48,753,848,83	
Sardegna	2.225,471	3,99%	5.238.215,78	48.511	4,23%	5.560.664,42	1.187.624	9,43%	12.380.297,45	1,241,409	11,30%	14,845,410,27	38,024,587,93	
Sicilia	4.448.166	7,97%	10,469,897,50	153,503	13,40%	17.595.569,48	1.438.685	11,42%	14.997.464,05	381.647	3,48%	4.563.932,03	47,626,863,05	*******
Тоѕсапа	3.134.881	5,62%	7.378,746,65	45.116	3,94%	5.171.506,18	660.597	5,24%	6.886.343,96	1,196.992	10,90%	14.314.248,83	33.750.845,61	
Trento	775.045	1,39%	1.824.266,36	8.813	0,77%	1.010.206,67	128.253	1,02%	1,336,963,79	410,201	3,74%	4,905,395,51	9.076.832,33	
Umbria	891.179	1,60%	2.097.617,09	28.650	7,50%	3.284.060,02	334.618	2,66%	3,488,200,28	416.660	3,79%	4.982.635,57	13.852.512,96	
Valle d'Aosta	95.113	0,17%	223.872,80	2.320	0,20%	265.934,35	52.856	0,42%	550.993,41	111.719	1,02%	1.335.993,53	2.376.794,10	
Veneto	5,787.580	10,37%	13.622.553,14	74.884	6,54%	8.583,719,05	781.633	6,20%	8.148,074,68	465.624	4,24%	5.568,172,38	35.922.519,24	
Totall	55,795,321	100,00%	131,328,585,94	1.145.705 100,00%	100,00%	131.328.585,94	12,598.161	100,00%	131,328,585,94	10,982,013	100,00%	131,328.585,94	525.314.343,75	

LEGENDA:

Importo cumulativo

Quota Riparto:

Media triennale produzione agricola ai prezzi base (2015-2016-2017) N° aziende (anno 2016) SAU (anno 2016) 25% 25% 25% 25% Peso criteri riparto:

Superficie forestale (anno 2015)

700.419.125,00 Allegato 1 Reg. (UE) 316/2019 del 21 febbraio 2019

Regionale 75,00% 525.314.343,75	75,00%	75,00%	Nazionale	25,00%	175,104,781,25
		00 114 044 001	Regionale	75,00%	525.314.343,75
44 447 477 441					

colonna H: Elaborazione ISPRA su dati ISTAT colonna K: CREA INFC 2015 colonna B: elaborazione su datí ISTAT colonna E; SPA ISTAT 2016

Fonti